



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: NECESSITA' ED URGENZA DI CONTROLLI RIGOROSI SULLA SICUREZZA DELLA NUOVA "SEDE UNICA" DELLA REGIONE PIEMONTE

In data 14 ottobre 2022, il presidente della Regione Piemonte, assieme agli assessori regionali e ai direttori regionali, ha inaugurato il grattacielo della nuova "Sede Unica" della Regione Piemonte, sito in Torino, via Nizza n. 330, con tanto di benaugurale e "laica" benedizione vescovile, anche se il termine "inaugurazione" è improprio, poiché solo in data odierna la Regione Piemonte ha presentato al Comune di Torino la documentazione relativa alla SCIA antincendio, necessaria per ottenere la pratica di agibilità.

In Consiglio regionale l'assessore Andrea Tronzano ha dichiarato: "Il progetto Fuksas, con le relative varianti, è finalmente giunto allo stadio di 'fine lavori'; siamo in pratica alla conclusione dei lavori contrattuali, all'avvio della fase di chiusura contabile e dell'allestimento degli spazi. Contestualmente sono in corso interventi in capo al settore Informatica per rendere gli spazi di lavoro operativi, le attività per l'adesione alla convenzione Consip per il servizio di pulizia, portierato e manutenzione degli impianti tecnologici, è stato predisposto il provvedimento per affidare a SCR la gara per l'affidamento del servizio ristorazione ed è in corso la progettazione del sistema di automazione ingressi/ uscite del parcheggio interrato che sarà dato in concessione ad un gestore specializzato".

La suddetta opera ospiterà dalla prossima primavera gli uffici e il personale della regione, circa 2.500 persone, e tutti i cittadini che vi accederanno per il disbrigo delle pratiche amministrative più varie.

Nello stesso giorno dell'inaugurazione Radicali Italiani e Più Europa hanno tenuto una "contro-inaugurazione" e hanno distribuito alla stampa copia dello stralcio della "Relazione finale" (consegnata alla Regione Piemonte l'08/04/2019) dell'ing. Marco Bagetto esperto a cui la Regione Piemonte aveva affidato un incarico professionale per la verifica delle vetrate del grattacielo, secondo la quale una cospicua percentuale recava dei vizi di fabbricazione o di installazione (<https://www.associazioneaglietta.it/wp-content/uploads/2022/10/Bagetto.pdf>).

Nel documento si può leggere, fra l'altro: "... non si può escludere che, in caso di azioni eccezionali interessanti la lastra esterna, questa si possa rompere generando la caduta al suolo di frammenti o porzioni di dimensioni non necessariamente inoffensivi per le persone che si trovano all'esterno nelle vicinanze della Torre..."; e ancora: "...verosimilmente tutte le cellule di facciata della

tipologia V1 e V2, anche quelle ad oggi ancora prive di anomalie, saranno nel breve-medio termine interessate dal fenomeno di delaminazione ... la progressione della delaminazione in atto potrà causare problemi connessi alla modalità di rottura delle vetrate (non più di sicurezza) in caso di evento accidentale, con possibile caduta a terra di frammenti non trattenuti dall'intercalare danneggiato...".

Durante la "contro-inaugurazione" ho distribuito alla stampa anche copia della "lettera aperta" che ho inviato il 15/07/2022 agli Assessori regionali al Legale, Chioara Caucino, e al Patrimonio, Andrea Tronzano, su chi spetti pagare le bonifiche relative a terreni e falde acquifere del grattacielo e del futuro Parco della Salute" (<https://www.associazioneaglietta.it/wp-content/uploads/2022/07/22-07-15-lettera-ad-assessori-Caucino-e-Tronzano-su-costi-bonifiche.pdf>) e, come è noto, a luglio la Conferenza dei Capiguppo ha deciso di convocare un Consiglio Comunale aperto sulla realizzazione del "Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino", che è stato rinviato per il sopraggiungere delle elezioni politiche;

Tutto ciò premesso
si interpella il Sindaco e la Giunta Comunale
per sapere:

- se gli uffici comunali preposti stiano facendo una rigorosa verifica del manufatto "Sede Unica della Regione Piemonte", sito in via Nizza n. 330, cosa sia stato già fatto e quali siano i tempi, al fine di appurare che non vi sia alcun rischio per la sicurezza di tutto il personale della regione Piemonte e dei cittadini che dovranno accedere alla struttura;

Torino, 14/10/2022

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Silvio Viale